



[1] Il viceministro dello Sviluppo economico, Gilberto Pichetto Fratin (al centro), riceve i presidenti delle associazioni che rappresentano la filatelia organizzata: (da sinistra) Fabio Bonacina, Sebastiano Cilio e Bruno Crevato-Selvaggi, insieme a Carlo Giovanardi.

La nuova Commissione

La presiede il responsabile della direzione Filatelia di Poste italiane, **Fabio Gregori** (IC 12.17-2.18, pp. 4-5) [2], 61 anni, originario di Graffignano (VT), laureato in Sociologia all'Università di Firenze, che si avvale della collaborazione di otto esperti.

Emanuele Cigliuti, 43 anni, nato a Belo Horizonte in Brasile, già portavoce dell'ex ministra della Salute Giulia Grillo, è il responsabile dell'area Comunicazione e social, ufficio stampa e comunicazione del Mise. **Domenico Franco** è invece un architetto romano, artista freelance specializzato in rendering architettonici interni ed esterni. **Stefano Gabbuti**, esperto di diritto, ha fatto parte dell'Autorità nazionale anticorruzione: è stato consulente di Paolo Gentiloni, ai tempi in cui il commissario europeo per gli affari economici e monetari ed ex presidente del Consiglio era ministro delle Comunicazioni (fra il 2006 e il 2008). **Stefano Lucchini**, classe 1962, è invece Chief Institutional Affairs and External Communication Officer di Intesa San Paolo. Fa parte del consiglio dell'Associazione bancaria italiana. L'architetto



[2] Fabio Gregori, responsabile per la Filatelia di Poste italiane è il nuovo presidente della Commissione per lo studio delle carte-valori postali del Mise.

Antonio Romano è considerato uno dei massimi rappresentanti del brand design. Il giornalista **Gian Piero Ventura Mazzuca** opera nell'area Responsabilità sociale e Politiche territoriali della Fondazione Enpam. **Elena Monorchio**, laureata in Lingua e letteratura francese, lavora nell'ambito del marketing e della comunicazione; siede nella commissione dal 2010, ovvero dai tempi in cui ministro dello Sviluppo economico era Claudio Scajola. **Stefano Morandi**, giornalista e collaboratore del quotidiano *La Nazione*, ha fatto parte a lungo anche della Consulta filatelica; ha firmato i bollettini illustrativi per la Giornata della filatelia (2019) e per l'emissione del 2020 dedicata a Sandra Mondaini e Raimondo Vianello.

Il programma 2022

Nel frattempo è ripartita la consueta liturgia ministeriale relativa al programma annuale delle emissioni. Lo scorso 21 dicembre sono state annunciate, per il primo semestre 2022, ventiquattro emissioni. Che il 25 gennaio sono diventate **ventisette**, con l'aggiunta dei francobolli dedicati al centenario della nascita dello scrittore **Beppe Fenoglio** (primo marzo), al "maestro dei francobolli"



Gastone Rizzo, emissione richiesta dall'Unione stampa filatelica italiana (maggio), e al 120esimo anniversario della Federazione italiana judo lotta karate arti marziali (21 giugno). Il 16

febbraio un nuovo aggiornamento del programma ha esteso anche al Sovrano ordine di Malta la congiunta per San Luigi Orione, già prevista con Argentina e Città del Vaticano (16 maggio). Se gli aggiornamenti proseguiranno con questo ritmo, non mancherà di sicuro il lavoro per la Commissione.

I numeri del 2021

Sono oltre **32,8 milioni** i francobolli stampati nel 2021 dall'Istituto poligrafico e zecca dello Stato e distribuiti da Poste italiane.

La maggior parte riguarda i francobolli "tariffa B" (del valore di 1,10 euro), utili per spedire una cartolina o una lettera ordinaria nei **venti grammi di peso in regime domestico**. In media ogni emissione ha proposto **300 mila pezzi**, a eccezione di due attori (Vittorio De Sica e Gino Cervi) e tre tenori (Enrico Caruso, Franco Corelli e Giuseppe Di Stefano), fermi a 200 mila, e del Milite ignoto, contenuto in 150